

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 10 Del 24/05/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventiquattro** del mese di **maggio** alle ore **20:00**, si è riunito nella sede Comunale, previa consegna degli inviti personali, avvenuti nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale in adunanza **ordinaria** ed in seduta **pubblica** di prima convocazione.

Il dott. **Giuseppe NICCOLI** – Sindaco – assume la presidenza dichiarando l'apertura della seduta alle ore 20:05.

Interviene il dott. **Luigi GUERRERA** – Segretario Comunale – con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. A T.U. 267/2000 e s.m.i.

Risultano presenti all'appello i seguenti 8 Consiglieri :

GIUSEPPE NICCOLI	P	GIACCHELLO GRAZIELLA	A
FIORITO ALESSANDRO	P	REPETTO AMBROGIO	P
BELLISIO JESSICA	A	FOSSATI LUCIO	P
BARISONE PIERA	P	MANZINO DEBORA	P
POLLERO ENRICO	P		
TISSONE RINALDO	P		
CANEVA SIMONA	A		

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, procede alla disamina dei punti all'ordine del giorno.



Il Presidente prima di procedere alla disamina del primo punto all'ordine del giorno, comunica al Consiglio Comunale alcune informazioni importanti di seguito indicate:

- Il Presidente legge la nota inviata dal Consigliere Repetto con la quale rassegna le proprie dimissioni da Capogruppo del Gruppo Consiliare "Semplicemente Noli", trasferendo l'incarico al Consigliere Comunale Lucio Fossati a far data dal 24 aprile 2017. Il Presidente a nome di tutti i Consiglieri ringrazia il Consigliere Repetto per il lavoro svolto fino a questo momento con scrupolo e con impegno.
- Il Presidente comunica e sottolinea, augurandosi in via definitiva, che i servizi ASL di Via Musso restano attivi, grazie all'azione positiva della propria Amministrazione non soltanto a livello politico ma anche a livello di sinergia organizzativa. Quanto sopra in riferimento ad una esternazione telematica facente capo al Gruppo del Consigliere Repetto e noto ai presenti. Il Segretario, richiesto, conferma al Consigliere Repetto come la pubblicazione di comunicati su spazi virtuali aperti rende legittimo l'esercizio del diritto di comunicazione e commento in sede consiliare da parte di chicchessia, non rivestendo tale flusso informativo le caratteristiche di istanza diretta alla pubblica Amministrazione.
- Il Presidente, onde fugare definitivamente dicerie da parte di persone non avvezze all'uso delle normali cognizioni cerebrali, comunica alla cittadinanza la propria lotta contro una patologia degenerativa che ha influito in talune occasioni sulla propria normale deambulazione. Si augura con tale comunicazione di tacitare così la morbosa curiosità della gente più fortunata.
- Su istanza del Gruppo di Minoranza, la presa d'atto verbali delle sedute precedenti viene rinviata stante l'impossibilità dei Consiglieri Repetto e Manzino di apertura dei file relativi alle delibere di C.C. scritte nell'elenco. Il Segretario garantisce adeguato approfondimento.
- Il Presidente invita il Consigliere Fossati a relazionare circa l'interpellanza sui dissuasori del traffico; lo stesso replica in risposta (vedasi allegato A). Il Consigliere Fossati si dichiara soddisfatto.

Il Presidente procede quindi alla disamina del primo punto all'ordine del giorno introducendo lo stesso ed affidando al Vice Sindaco Fiorito il richiamato integrale della proposta come infra meglio riportata e pertanto:



PREMESSO che ai Comuni, in adempimento dei principi di cui all'art. 118 della Costituzione, è anche demandato l'adempimento delle funzioni attribuite dalla normativa regionale nei settori di sport, cultura e turismo;

VISTA la Legge 27 Dicembre 2002, n. 289 ("Legge finanziaria 2003") e segnatamente l'art. 90, commi:

- 24, ai sensi del quale: *"L'uso degli impianti sportivi in esercizio da parte degli enti locali territoriali e' aperto a tutti i cittadini e deve essere garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società e associazioni sportive"*;
- 25, ai sensi del quale: *"Ai fini del conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 29 della presente legge, nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione e' affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari. Le regioni disciplinano, con propria legge, le modalità di affidamento"*;

RILEVATO che la Regione Liguria, in attuazione a quanto previsto dal pre citato art. 90, comma 25, ha regolamentato, al Capo III della L.R. 7 Ottobre 2009, n. 40 ("*Testo unico della normativa in materia di sport*") la materia riguardante la gestione degli impianti sportivi pubblici, disciplinando le modalità per l'eventuale affidamento in gestione a terzi degli stessi, escludendo dal proprio ambito di applicazione gli impianti sportivi situati in Comuni aventi popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

CONSIDERATO che la citata Legge Regionale n. 40/2009 evidenzia l'importante ruolo dello sport per la coesione sociale, tramite la diffusione dei valori democratici e di cittadinanza, della solidarietà, del rispetto degli altri e di partecipazione alla vita pubblica, incentivando la collaborazione tra enti, sostenendo l'associazionismo sportivo e facendo dello sport il cardine per la prevenzione socio sanitaria, per il perseguimento del benessere psico fisico e per l'educazione al rispetto delle regole ed al lavoro di squadra, oltre che per la tutela della disabilità e l'inclusione sociale dei soggetti fragili;

VISTE le modifiche successivamente apportate alla predetta L.R. 40/09, principalmente dalle LL.RR. 03/08/2010 n. 12, 13/06/2013 n. 16, 07/08/2014 n. 23 e 10/04/2015 n. 15;

PRESO ATTO che, a seguito delle modifiche normative sopra richiamate, l'ambito di applicazione della L.R. 40/2009 è andato a ricomprendere tutti gli impianti sportivi presenti sul territorio regionale, a prescindere dalle dimensioni demografiche dei singoli comuni ove questi siano situati;

RILEVATO che tale normativa regionale demanda a sua volta agli enti territoriali proprietari la definizione delle forme di affidamento e di gestione, stabilendo che la gestione degli impianti sportivi sia affidata dagli enti territoriali proprietari, in via preferenziale, a società e associazioni sportive dilettantistiche, Enti di Promozione Sportiva, Discipline Sportive Associate e Federazioni Sportive nazionali;

CONSIDERATO, altresì, che la citata L.R. n. 23/2014, nell'introdurre modifiche ed integrazioni alla legge regionale 7 ottobre 2009 n. 40, ha stabilito, in particolare, che gli enti territoriali proprietari degli impianti sportivi non gestiti direttamente debbano individuare quali di essi abbiano o meno rilevanza economica, differenziando le procedure di affidamento;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere ad approvare specifica regolamentazione comunale riguardante la materia;

VISTO il "*Regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche comunali in orario extrascolastico*", approvato con Delibera di C.C. n. 3 in data 17/03/2015;

VISTI gli esiti dei lavori della Commissione Regolamenti tenutasi in data 15 Maggio 2017;

VISTA la bozza di regolamento allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale e ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

RICONOSCIUTA la competenza dell'organo consiliare *ex art. 42 del D.Lgs. 267/2000 ("Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali")*;



VISTI i pareri dei Responsabili dei Servizi interessati sotto il profilo tecnico, che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale;

Il Presidente terminata la relazione e nessun altro chiedendo la parola, pone ai voti la proposta che registra le seguenti risultanze: **voti favorevoli unanimi**, espressi nei modi e forme di legge e quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

DI DARE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati.

DI APPROVARE, per le ragioni di cui in premessa, il “*Regolamento degli impianti sportivi*”, nel testo di cui al documento allegato.

DI DARE ATTO che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso :

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Genova a sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra a sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.



Il presente verbale, i cui interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione audio digitale a cura della Segreteria comunale e messi a disposizione nelle forme di legge e regolamentari degli aventi diritto, viene approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Luigi GUERRERA

IL SINDACO
dott. Giuseppe NICCOLI

La seduta continua

Documento informatico firmato digitalmente